



**indioresi**  
 Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali  
 Via Cintia 83  
 02100 Rieti  
 Tel.: 0746.25361 - 0746.253658  
 Fax: 0746.200228  
 e-mail: laziosette@chiesadiarieti.it

### Musica con l'Anonima Frottolisti

Chiusura in musica per "La valle del primo presepe", con le varie esposizioni che saranno visitabili fino all'Epifania. Il 5 gennaio, la cerimonia conclusiva, con premiazione dei presepi in concorso, al Teatro D'Onofrio Vespaiano alle 17.30, allestita dall'ensemble "Anonima Frottolisti" con "Noe Noe, nato canut omnia", il Natale della musica tra Medioevo e Rinascimento Europeo. Biglietti gra-tuiti da prenotare alla email [info@valledelprimopresepe.it](mailto:info@valledelprimopresepe.it).

## L'appuntamento. Gli under 35 riuniti a Leonessa chiamati a «rimettere i valori al punto giusto» sempre il meeting dei giovani sulla nuova economia



Il meeting dei giovani a Leonessa nel gennaio scorso

Sulla scia dell'incontro pastorale che si è svolto quest'anno, la riflessione sui temi sociali per l'evento promosso dalla Pastorale giovanile

DI CRISTIANO VEGLIANTE

Tre domande, una per giorno: "Quanto costa?", "Quanto basta?", "Quanto vali?". A sintetizzare quelle che sono le articolazioni tematiche delle rispettive tre giornate (da venerdì a domenica prossimi) per il meeting dei giovani proposto quest'anno dalla diocesi: il primo giorno "La Parola del Vangelo per una Chiesa credibile", il secondo "Cercasi cuore, passione, creatività per una economia dal volto umano", l'ultimo "Il valore di ogni vita". L'appuntamento ormai classico che la Pastorale giovanile della Chiesa reatina organizza nel tempo natalizio vuole stavolta concentrare la riflessione sulle problematiche economiche che interpellano la società di oggi e in particolare chi a tale società si sta affacciando: quei giovani dai 17 ai 35 anni che vedono un futuro sempre più incerto in un mondo che sembra dominato dal dio denaro. Rispetto a esso, quel che si vuol cercare è, per dirla con lo slogan del meeting, il giusto "corto circuito che riattiva la vita", ossia quel rimettere i valori al punto giusto. Una riflessione da condurre nell'ottica della *Laudato si'* e delle provocazioni verso un'economia sempre più attenta all'uomo e al creato, sulla scia delle considerazioni emerse già nell'incontro pastorale di settembre a Contigliano. L'evento, che per il secondo anno torna a Leonessa, stavolta anticipato a fine dicembre anziché ai primi di gennaio, si aprirà nel pomeriggio di ve-

nerdi prossimo, con un primo confronto tra l'attivista Luca Raffaele di NeXt e il biblista Giuseppe Florio. Raffaele, sin da giovane impegnato in organizzazioni ambientaliste e antimafia, da anni ha aderito alla rete di NeXt - Nuova economia per tutti, associazione nata nel 2011 che si prefigge di ricercare le vie di un'economia diversa, «più inclusiva, partecipata e sostenibile rispetto all'economia tradizionale, orientata, da sempre, sulla massimizzazione del profitto individuale e personale», come si legge nel sito - e ne è ora direttore generale. Intolleranti con Florio, teologo biblico autore di va-

### Online le iscrizioni

Toricamente le iscrizioni (online su [giovani.chiesadiarieti.it/meeting-dei-giovani/](http://giovani.chiesadiarieti.it/meeting-dei-giovani/)) sarebbero chiuse, ma qualche posto c'è ancora per aderire al meeting di Leonessa. I giovani partecipanti, che per vitto e alloggio staranno in hotel, per gli incontri anche stavolta utilizzeranno il palazzetto dello sport della cittadina natale di san Giuseppe cappuccino, che torna, dopo l'ultima edizione del gennaio scorso, a ospitare il meeting (dato che le altre località in ballo, Borgorose e Cittaducale, non hanno offerto possibilità). Le precedenti edizioni si erano svolte a inizio 2017 nel cuore dell'area terremotata, ad Amatrice, e l'anno prima a Greccio, dove i giovani radunati all'Oasi francescana nei pressi del santuario avevano concluso il meeting alla grande con la visita a sorpresa di papa Francesco.

ri saggi di Santa Scrittura e pubblicazioni di spiritualità, fondatore dell'associazione di solidarietà internazionale Progetto Continenti, che ha sede in Sabina, nell'antico convento francescano di S. Andrea a Colvecchio, divenuto luogo di accoglienza e ricerca spirituale e culturale. La serata di venerdì sarà all'insegna della *sancti arit*: un affascinante forma di spettacolo che fa uso di una particolare tecnica illustrativa, attuata manipolando granelli di sabbia in controc-

Protagonista colui che è considerata la prima "sand artist" italiana, Gabriella Compagnoni, lanciata dalla trasmissione *Italian's Got Talents* di Canale 5, sabato prossimo la matinata sarà affrontata da tre persone che testimoniano, in modo diverso, la ricerca di un fecondo rapporto tra l'uomo e il creato: una giovane imprenditrice, Maria Letizia Gardoni, attuale presidente marchigiana di Coldiretti, esponente di quella *green economy* che può costituire un valido modello di un'agricoltura ecologicamente sostenibile e umanamente proficua; uno scienziato di prestigio mondiale quale Stefano Mancuso, neurobiologo dell'Università di Firenze, direttore del Laboratorio internazionale di neurobiologia vegetale, autore di numerosissime pubblicazioni, che all'Expo di Milano 2015 ha presentato il suo brevetto di "Jellyfish Barge", un modulo galleggiante per coltivare ortaggi e fiori completamente autonomo dal punto di vista di suolo, acqua ed energia; e Cecilia Dall'Oglio, che coordina i Programmi Europei nel Global Catholic Climate Movement, la rete del Movimento cattolico globale per il clima che raccoglie nel mondo cattolico diverse realtà e singoli attenti ai temi ambientali e in particolare alla questione dei cambiamenti climatici. Il pomeriggio, spazio a *Borsopoly*, un nuovo progetto di Banca Etica per una diversa economia. Quindi i lavori di gruppo, che si svolgeranno presso famiglie e luoghi di lavoro di Leonessa. In serata, preghiera con fiaccolata fino alla chiesa di San Pietro.

La giornata domenicale del 30 si aprirà con la Messa del vescovo Pompili. Assieme, l'incontro col missionario-companiono padre Alex Zanotelli, nome più che noto nella galassia mondiale, e la psicologa milanese Gabriella Giontoni, fondatrice di *Arte-fatto*, una onlus nata allo scopo di promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso l'arte, il design e l'artigianato, operante con laboratori e atelier in vari Paesi valorizzando in particolare la creatività femminile per una piena emancipazione delle donne.

### il servizio. Il trasloco della mensa dei poveri: chiusa Santa Chiara, apre in largo De Santis

La mensa di Santa Chiara si prepara al trasloco. L'importante servizio della Chiesa reatina che quotidianamente offre pasti ai poveri della città - nato su esiged dei terziari francescani e giunto a coinvolgere sempre più volontari reclutati nel mondo cattolico e no - dovrà lasciare, a breve, l'ala del monastero delle Clarisse che da sempre lo ospita. L'edificio di via San Francesco, danneggiato dai terremoti del 2016, è infatti interessato da lavori di consolidamento post sismico, che già hanno comportato, qualche mese fa, il trasloco delle monache, al momento ospiti

delle consorelle Clarisse di Civita Castellana. Ora i lavori stanno per passare all'ala che accoglie i locali della mensa. Pronta l'alternativa, grazie a Caritas Italiana che concederà tre moduli prefabbricati e al Comune di Rieti che ha messo a disposizione l'area in cui posizionarli: largo Valerio De Santis, fra Porta Romana e Sant'Antonio al Monte, finora adibita a parcheggio, individuata come idonea per installarvi le strutture, tre container tra loro comunicanti (per magazzino, cucina, sala mensa) in cui i volontari trasferiranno tutto l'insieme di attrezzature e materiali.

### Tanti Lego che colorano il Natale per la «Valle del primo presepio»

Si saranno divertiti di più i piccoli o grandi? Di certo lo scopo di mettere insieme le generazioni attorno a quello che è uno dei giochi più classici e diffusi è stato raggiunto: «Il nostro obiettivo è far tornare i genitori insieme ai nonni e ai loro bambini a sedersi intorno a un tavolo per divertirsi e creare qualcosa insieme», come spiegato da Antonella dell'Associazione. «Sleghiamo la Fantasia», partner del progetto della «Valle del primo presepe» nell'iniziativa che, nello scorso weekend, ha trasformato la chiesa di San Domenico in aula di costruzione con i mattoncini di Lego a disposizione. Intanti i mattoncini colorati sparsi su tavolini e tappeti, a disposizione di bambini e famiglie per realizzare un po' quel che si voleva, ma soprattutto soggetti a tema natalizio. In particolare presepi, in sintonia con il progetto che di rappresentazioni della natività, in questi giorni, vede piena la città, oltre alla pa-

tria del presepio che è Greccio. Lego di ogni foggia, colore e dimensione, da cui sono usciti alibi, pupazzi di neve, torri e più di tutto richiami alla scena di Betlemme. Numerosi i partecipanti, che alla fine hanno ricevuto un kit di partecipazione, insieme al foto di rito con il vescovo Pompili e l'assessore comunale alla Cultura Formichetti. Una partecipazione speciale è stata quella degli alunni delle scuole e delle parrocchie accompagnati da suore e insegnanti, mentre intrattenerli i genitori, con una catechesi *ad hoc*, è stato missionario Pompili. Domenica pomeriggio si sono unite anche le famiglie partecipanti all'incontro programmato dalla Pastorale familiare, con i bimbi e ragazzi animati dagli educatori di Aic, assieme a operatori del progetto della «Valle», scout e alunni dell'Istituto professionale per i servizi sociali (che hanno svolto l'attività per le ore di alternanza scuola-lavoro) hanno contribuito a questo bel momento di condivisione.

Un'occasione per sperimentare la gioia dell'essere famiglia, che è un po' l'essenza stessa del Natale, come ha detto, parlando ai genitori in Cattedrale, nell'incontro svolto in contemporanea, il vescovo Pompili: «Parlare del Natale significa parlare del presepe Francesco e del presepe greccio, e questo significa richiamare la voglia di ritrovarsi con tutta la famiglia davanti al mistero dell'incarnazione. Il presepe o *praesepium*, quella "mangiatura" o "preppia" che suscita il ricordo dei disagi che a Betlemme provò, nascendo, Gesù Bambino». (n.b.)



Il momento di gioco nella chiesa di San Domenico



### Le celebrazioni a Greccio

«A l di sopra di tutte le altre solennità celebrava con ineffabile premura il Natale del Bambino Gesù e chiamata festa delle feste il giorno in cui Dio, fatto piccolo infante, aveva scuchiato a un seno umano», scriveva di san Francesco il suo biografo Tommaso da Celano. E i frati di Greccio lo ricordano in apertura del programma natalizio che animerà il santuario francescano che custodisce la memoria del primo presepe realizzato dal santo. Oltre alle varie edizioni della rievocazione storica di quel Natale 1223 (ne parliamo in prima pagina), il programma prevede varie celebrazioni, cominciando dalla Messa natalizia della notte, a mezzanotte di domani, presieduta dal vescovo Domenico Pompili, mentre quella principa-

le del giorno (alle 12 di martedì) sarà celebrata dal ministro generale dei frati minori Michael A. Perry. Nelle varie festività natalizie non mancano mai le Messe in santuario, mentre il 5 gennaio nel pomeriggio il coro "Parole di vita" propone l'elevazione canonica "Il presepe di Francesco". Il 6 gennaio, prima della Messa pomeridiana dell'Epifania, la processione con il santo Bambino.

### Le liturgie in Cattedrale

Dopo quella della notte a Greccio, il vescovo monsignor Pompili presiederà nella Cattedrale di Santa Maria le liturgie delle varie festività, sempre il pomeriggio alle 18: il pontificale natalizio martedì, i Vespri col *Te Deum* di fine anno il 31, la Messa di Maria Madre di Dio il primo gennaio, il pontificale dell'Epifania il 6.

### Verso il matrimonio, i corsi in città

Difuso nei giorni scorsi il calendario dei corsi di preparazione al Matrimonio della zona pastorale cittadina, che partiranno a gennaio. I fidanzati in cammino verso il sacramento nuziale potranno seguirli presso

le parrocchie Regina Pacis (il mercoledì alle 18.45 dal 23 gennaio), San Giovanni Battista (il sabato alle 19 dal 19 gennaio), Sant'Agostino (il venerdì alle 21 dal 11 gennaio), mentre quello curato dall'equipe diocesana di Pastorale familiare si terrà più in là, a maggio, allo scopo di conoscere meglio lo svolgimento delle celebrazioni sacramentali e intervenire in modo liturgicamente appropriato. Gli incontri si svolgeranno a cadenza quindicinale (prima in modo congiunto, poi distinto) presso la Casa Buon Pastore. Per info contattare il direttore padre Ezio Casella (380.1836453, email [itdr@chiesadiarieti.it](mailto:itdr@chiesadiarieti.it)).

### Fioristi, cantori e fotografi

Partirà il 10 gennaio il corso organizzato dall'Ufficio liturgico diocesano per «abituarli» al servizio nelle cerimonie sacre (in particolare matrimoni) fioristi, cantori (non degli ordinari cori liturgici) e fotografi, allo scopo di conoscere meglio lo svolgimento delle celebrazioni sacramentali e intervenire in modo liturgicamente appropriato. Gli incontri si svolgeranno a cadenza quindicinale (prima in modo congiunto, poi distinto) presso la Casa Buon Pastore. Per info contattare il direttore padre Ezio Casella (380.1836453, email [itdr@chiesadiarieti.it](mailto:itdr@chiesadiarieti.it)).